

## COMUNE DI IMÈR



*Provincia di Trento*

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022*
- *sullo schema di rendiconto 2022*

L'ORGANO DI REVISIONE

Bruno Scalet

---

## Comune di Imèr

Verbale n. 2 del 20 aprile 2023

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Imèr che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Imèr, lì 20 aprile 2023

L'organo di revisione

Bruno Scalet

**Sommario**

<b>INTRODUZIONE .....</b>	4
<b>Verifiche preliminari .....</b>	5
<b>CONTO DEL BILANCIO .....</b>	7
<b>Il risultato di amministrazione .....</b>	7
<b>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022 .....</b>	9
<b>Analisi della gestione dei residui .....</b>	11
<b>Gestione Finanziaria .....</b>	15
<b>Analisi degli accantonamenti .....</b>	18
<b>Analisi delle entrate e delle spese .....</b>	19
<b>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....</b>	24
<b>EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA .....</b>	24
<b>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....</b>	26
<b>CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE .....</b>	27
<b>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) .....</b>	27
<b>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....</b>	28
<b>(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....</b>	29
<b>CONCLUSIONI .....</b>	29

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto dott. Bruno Scalet revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 20 dicembre 2022;

- ◆ ricevuta in data 11 aprile 2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 51 del 11 aprile 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Stato patrimoniale semplificato;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
  
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 29 marzo 2018;
- ◆ vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- ◆ vista la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. con la quale è stato approvato il nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

### **RILEVATO CHE**

- ◆ l'Ente non è in dissesto;
- ◆ l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ◆ l'Ente partecipa al 'Consorzio dei Comuni Trentini';
- ◆ l'Ente non ha in essere operazioni di paternariato pubblico-privato, come definite dal D. Lgs. N. 50/2016;
- ◆ l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui alla L. n. 63/2013;
- ◆ dalla tabella riepilogativa dei parametri di deficitarietà strutturata allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- ◆ che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma dell'art. 233;
- ◆ che l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 D. Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione dei conti degli agenti contabili a mezzo telematico SIRECO;
- ◆ che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- ◆ nel corso dell'esercizio 2022 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6 del Tuel per situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ◆ l'Ente non ha quote di disavanzo da recuperare.

**TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>Anno 2022</b>
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

**RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

**Verifiche preliminari**

L'Ente registra una popolazione al 31.12.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1182 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016 (sismi);
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 28 febbraio 2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto la fattispecie non sussiste;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, né di rilievi segnalati dagli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (indicare quale tra le seguenti)
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

## CONTO DEL BILANCIO

### Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 470.969,53, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				272.061,29
RISCOSSIONI PAGAMENTI	(+) (-)	628.506,91 518.696,33	2.145.125,94 1.768.364,94	2.773.632,85 2.287.061,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			758.632,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			758.632,87
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	375.398,01	644.717,59	1.020.115,60
RESIDUI PASSIVI	(-)	65.133,27	546.806,64	611.939,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>[1]</sup>	(-)			22.877,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>[1]</sup>	(-)			672.961,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>[2]</sup>	(=)			470.969,53

Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 466.654,37	€ 367.026,03	€ 470.969,53
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 34.387,74	€ 12.958,10	€ 14.855,36
Parte vincolata (C )	€ 131.181,22	€ 39.025,98	€ 100.944,98
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 214.418,35	€ 124.062,37	€ 7.828,97
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 86.667,06	€ 190.979,58	€ 347.340,22

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

**Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021**

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 74.823,65	€ 74.823,65							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Esteriorizzazione anticipata dei presti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 39.025,98					€ 20.605,98	€ 18.420,00	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 124.062,37								€ 124.062,37
Valore delle parti non utilizzate	€ 129.114,03	€ 129.114,03	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 367.026,03</b>	<b>€ 203.937,68</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 20.605,98</b>	<b>€ 18.420,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 124.062,37</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

**Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2022</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 474.671,95
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 315.475,09
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 695.839,03
<b>SALDO FPV</b>	-€ 380.363,94
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 497,45
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 31.299,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 40.437,78
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 9.635,49
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 474.671,95
<b>SALDO FPV</b>	-€ 380.363,94
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 9.635,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 237.912,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 129.114,03
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022</b>	€ 470.969,53

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>322.793,26</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	11.428,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	100.944,98
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>210.419,52</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>210.419,52</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>9.426,75</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>9.426,75</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>9.426,75</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>332.220,01</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		11.428,76
Risorse vincolate nel bilancio		100.944,98
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>219.846,27</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-9.531,50
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>229.377,77</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 322.220,01;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 219.846,27;
- W3 (equilibrio complessivo): € 229.377,77;

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 23.141,51	€ 22.877,65
FPV di parte capitale	€ 292.333,58	€ 672.961,38
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 25.563,26	€ 23.141,51	€ 22.877,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 25.563,26	€ 23.141,51	€ 20.897,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 1.979,80
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 494.242,04	€ 292.333,58	€ 672.961,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 473.680,64	€ 273.040,98	€ 476.283,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 20.561,04	€ 19.292,60	€ 196.678,34
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	
<b>Totale FPV 2022 spesa corrente</b>	<b>-</b>

Il FPV per l'esercizio 2022 non è stato attivato per spese correnti.

### Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 29 marzo 2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 44 del 29 marzo 2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.034.707,21	€ 628.506,91	€ 1.020.115,60	€ 613.915,30
Residui passivi	€ 624.267,38	€ 518.696,33	€ 611.939,91	€ 506.368,86

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.899,39	€ 16.635,21
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 5.400,35	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 20.000,00	€ 23.802,57
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 31.299,74</b>	<b>€ 40.437,78</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
<b>Titolo I</b>		€ -	€ 8.977,00	€ 3.930,00	€ -	€ 12.907,00
<b>Titolo II</b>				€ 85.253,46	€ 466.927,59	€ 552.181,05
<b>Titolo III</b>				€ 100,00	€ 102.378,99	€ 102.478,99
<b>Titolo IV</b>			€ 105.412,70	€ 148.830,06	€ 73.911,01	€ 328.153,77
<b>Titolo V</b>						€ -
<b>Titolo VI</b>						€ -
<b>Titolo VII</b>						€ -
<b>Titolo IX</b>	€ 1.615,51		€ 21.279,28		€ 1.500,00	€ 24.394,79
<b>Totali</b>	€ 1.615,51	€ -	€ 135.668,98	€ 238.113,52	€ 644.717,59	€ 1.020.115,60

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
<b>Titolo I</b>	€ 25,13		€ 1.100,00	€ 9.840,84	€ 347.016,42	€ 357.982,39
<b>Titolo II</b>	€ 17.500,68		€ 9.896,64	€ 18.419,13	€ 178.209,62	€ 224.026,07
<b>Titolo III</b>						€ -
<b>Titolo IV</b>						€ -
<b>Titolo V</b>						€ -
<b>Titolo VII</b>	€ 1.569,21		€ 322,50	€ 6.459,14	€ 21.580,60	€ 29.931,45
<b>Totali</b>	€ 19.095,02	€ -	€ 11.319,14	€ 34.719,11	€ 546.806,64	€ 611.939,91

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 <sup>(1)</sup>	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	4.556,00	8.977,00	3.930,00	751,00	12.907,00	7.304,07
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	751,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	34,00	35.905,65	2.067,80	447,97
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	34,00	33.837,85		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	94,24		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	1.714,65	2.451,72	49.554,43	3.568,48	773,08
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	1.726,74	2.451,72	45.985,95		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	100,71	100,00	92,80		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	2.530,03	2.407,23	51.997,85	6.140,28	1.330,24
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	2.776,44	2.407,23	45.857,57		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	109,74	100,00	88,19		

### Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ***VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE***

### **Piano di miglioramento**

La legge provinciale 27/2010 e s.m., all'articolo 8 comma 1 bis, ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata e per quelli costituiti a seguito di fusione dal 2016 il piano di miglioramento è stato sostituito dal 'Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione'.

Con delibera n. 1952/2015 la giunta Provinciale ha individuato gli ambiti associativi, l'obiettivo di riduzione delle spese oltre che definito i criteri e le modalità di svolgimento dei servizi associati. Il Comune di Imer rientra nell'ambito della gestione associata assieme ai comuni di Canal San Bovo, Mezzano e Sagron Mis.

Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale ha stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo sono state definite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza. Nello specifico è stato previsto che l'obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1. La disciplina provinciale prevede inoltre che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo possono concorrere le riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2012.

L'Ente, unitamente agli altri comuni soggetti all'obbligo di collaborazione, non ha ottemperato a quanto stabilito dalla norma provinciale (avvio gestioni associate) ed è stato commissariato con delibera della Giunta Provinciale n. 2074/2016. La Provincia ha nominato Commissario ad acta il dott. Giuliano Sighel che ha provveduto a dare avvio alla gestione associata. In data 1° giugno 2017 le gestioni associate obbligatorie sono entrate definitivamente a regime.

Fermo restando che l'obiettivo di riduzione della spesa deve essere raggiunto, per la quasi totalità dei Comuni, al 31/12/2019, il monitoraggio dà una prima rappresentazione del processo di miglioramento della spesa attuato presso ogni ente. In alcuni casi dal monitoraggio è emerso il mancato raggiungimento dell'obiettivo nell'esercizio 2017, tale risultato tuttavia non deve essere interpretato in maniera negativa in quanto potrebbe sottendere un percorso che il comune sta compiendo per il raggiungimento del risultato atteso, rilevando comunque una criticità che deve essere corretta. Il prospetto inviato dalla Provincia ha comunque evidenziato le misure che l'ente può attivare in funzione dei dati esposti da ogni comune.

Per gli anni 2020-2024 è stato concordato di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato nella premessa del presente paragrafo.

Con delibera n. 34 del 20 dicembre 2022 è stata approvata la convenzione stipulata ex art. 35 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, con la quale i Comuni di Mezzano ed Imer estendono al Comune di Sagron Mis, la gestione in forma associata del servizio finanziario, personale ed entrate (con esclusione del servizio tributi e commercio) fino al 31 dicembre 2023.

Si evidenzia che in data 30/06/2021 i comuni di Mezzano e Imer, in gestione associata, sono rimasti privi di Segretario comunale titolare, tale assenza è stata parzialmente compensata:

- dal 29/07/2021 al 20/08/2021 da un Segretario comunale a scavalco,
- dal 23/08/2021 al 31/03/2022 da un Segretario comunale a tempo determinato,
- dal 31/03/2022, a periodi alterni, da Segretari comunali a scavalco.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 20/12/2022 la convenzione rep. n. 2020/Atti privati per la gestione associata del servizio Segreteria con il comune di Mezzano è stata sciolta, contestualmente è stata

approvata una nuova convenzione, con scadenza il 31/12/2028, che prevede due Segretari comunali, uno in capo al comune di Imer e l'altro in capo al comune di Mezzano.

Alla data odierna entrambi i comuni sono privi di Segretario comunali titolare.

L'Ente ha costantemente monitorato i risultati conseguiti dalle politiche di contenimento dei costi e di efficientamento applicate degli esercizi oggetto di monitoraggio.

### Spese di rappresentanza

nell'esercizio 2022 non sono state sostenute spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto.

### Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 758.632,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 758.632,87

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 657.480,03	€ 272.061,29	€ 758.632,87
di cui cassa vincolata	€ 333.403,13	€ -	€ -

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2022 ammonta ad euro ZERO e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 390.000,00	€ 345.000,00	€ 350.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 32,00	€ 28,00	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 43,67	€ 53,31	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro zero.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2022.

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
<b>Anticipazione di tesoreria</b>	zero	zero

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI -PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 0,00.

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio della cassa vincolata nel corso dell'esercizio 2022

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
<b>Cassa vincolata</b>	zero	zero

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

#### **Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Alla data del 31/12/2022 non ci sono fatture scadute da pagare, l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2022 è pari a -10 giorni, l'indicatore di ritardo dei pagamenti è pari a -15 giorni.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -15 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro zero.

## Analisi degli accantonamenti

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.LGS. 118/2011), in sede di rendiconto l'Ente ha verificato la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) complessivamente accantonato nell'avanzo. L'importo complessivo del fondo considerato congruo è calcolato, in base al medesimo principio contabile, applicando all'ammontare dei residui attivi relativi alle entrate ritenute di dubbia e difficile esazione la % media degli accertamenti non riscossi negli ultimi cinque esercizi.

l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.; L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.855,36.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 5.899,39 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato E alla delibera n. 44 del 29/03/2023 di riaccertamento ordinario dei residui, i cui risultati sono confluiti nel rendiconto;

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento al fondo in quanto non vi sono aziende o società partecipate in perdita.

### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento. L'Ente non ha stanziato un fondo per anticipazione di liquidità.

### **Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.000,00 la cui funzione è quella di coprire eventuali spese derivanti da contenziosi.

### **Fondo indennità di fine mandato**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento al fondo in quanto non sussiste la fattispecie.

### **Altri fondi e accantonamenti**

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti ad altri fondi in quanto non sussiste la fattispecie.

### **Analisi delle entrate e delle spese**

#### **Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

<b>Entrate</b>	<b>Previsioni definitive di competenza</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %</b>
			<b>(B/A*100)</b>
<b>Titolo 1</b>	350.000,00	332.086,56	94,88
<b>Titolo 2</b>	521.679,78	530.214,83	101,64
<b>Titolo 3</b>	994.528,51	1.017.097,20	102,27
<b>Titolo 4</b>	2.451.536,67	587.201,00	23,95
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00

Le entrate del titolo 4 sono riscosse, nella maggior parte dei casi, solo dopo aver sostenuto la spesa a seguito di presentazione di rendiconto, oppure, se trattasi di trasferimenti provinciali, solo dopo aver sostenuto la spesa e a seguito di richiesta di liquidazione di fabbisogno di cassa, ne deriva una bassa capacità di riscossione in conto competenza.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	751,00	
TARSU/TIA/TARI/TARES		
Sanzioni per violazioni codice della strada	6.394,99	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	27.442,86	
Proventi acquedotto	45.985,95	
Proventi canoni depurazione	45.857,57	

## **IMIS**

Le entrate accertate nell'anno 2022 (Euro 331.335,56) sono aumentate di Euro 8.669,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 (Euro 322.665,74).

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 12.772,33	€ 14.192,14	€ 20.342,54
Riscossione	€ 12.772,33	€ 14.192,14	€ 20.342,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ -		#DIV/0!
2021	€ -		#DIV/0!
2022	€ -		#DIV/0!

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Gli accertamenti e le riscossioni delle violazioni al Codice della Strada sono effettuati dal comune di Primiero San Martino di Castrozza, capofila della gestione associata del servizio di polizia locale e vengono scorporate dalla spesa annuale a carico del comune di Imer in sede di riparto. Le somme non rilevano quindi nel bilancio del comune di Imer.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono le seguenti:

- fitti attivi di fabbricati: Euro 8.941,86;
- fitti attivi di fondi rustici: Euro 20.568,80.

## Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Competenza Esercizio 2022
Recupero evasione IMU	€ 751,00	€ 751,00	€ -	€ 7.304,07
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 751,00</b>	<b>€ 751,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 7.304,07</b>

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 17.463,00	
Residui riscossi nel 2022	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.556,00	
Residui al 31/12/2022	€ 12.907,00	73,91%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 12.907,00	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

SpeseSpese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 409.710,06	€ 396.719,76	-12.990,30
102	imposte e tasse a carico ente	€ 31.466,19	€ 41.325,91	9.859,72
103	acquisto beni e servizi	€ 508.821,68	€ 505.613,74	-3.207,94
104	trasferimenti correnti	€ 390.990,18	€ 321.096,22	-69.893,96
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 54,31	€ -	-54,31
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.356,24	€ 2.747,28	1.391,04
110	altre spese correnti	€ 74.750,99	€ 92.304,81	17.553,82
TOTALE		€ 1.417.149,65	€ 1.359.807,72	-57.341,93

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.143.519,11	€ 450.937,16	-692.581,95
203	Contributi agli investimenti	€ 101.735,98	€ 161.957,61	60.221,63
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 1.474,12	€ -	-1.474,12
TOTALE		€ 1.246.729,21	€ 612.894,77	-633.834,44

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

## Spese per il personale

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 ha stabilito che per gli anni 2020-2024 i comuni proseguano l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare è stato concordato di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato, a seconda che i comuni abbiano o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa stabilito con le deliberazioni della Giunta provinciale.

E' prevista inoltre la possibilità di incrementare, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019, entro un determinato limite, in due casi specifici:

- qualora i comuni mantengano le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m.i. del testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di stabilità provinciale 2020;
- qualora i comuni presentino una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

L'insorgenza e la diffusione del rischio sanitario connesso all'epidemia da COVID-19 ha comportato, a partire dal mese di gennaio 2020, l'adozione di una serie di misure a livello nazionale e provinciale atte a fronteggiare, sia dal punto di vista sanitario che economico, gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021.

Le parti condividono introdurre la possibilità di assunzione di personale di polizia locale, nel rispetto dei limiti già prefissati per ogni gestione associata, non solo al Comune capofila della gestione associata ma anche agli altri comuni aderenti.

In seguito all'introduzione di tale modifica, sarà adottato d'intesa tra le parti il provvedimento di ricognizione dell'intera disciplina delle assunzioni, ivi compresi i criteri di cui alla lettera e quater dell'articolo 6, comma 4 della L.P. 36/93 e s.m.. Solo successivamente a tale provvedimento sarà possibile dar corso agli eventuali trasferimenti richiesti.

In riferimento alla necessità delle Amministrazioni comunali di promuovere la celere realizzazione delle opere finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le parti ritengono altresì di acconsentire agli Enti Locali, in piena aderenza a quanto disposto dell'articolo 31 bis, comma 1 del D.L. 152/2021, assunzioni in deroga ai limiti previsti dall'articolo 8 della L.P. 27/2010 e nel rispetto dei limiti finanziari riportati nella tabella 1 allegata al predetto D.L.. 152/2021.

Si condivide inoltre di dare facoltà agli Enti Locali, in alternativa all'assunzione a tempo determinato e conformemente a quanto disposto dall'articolo 10, comma 1 del D.L. 36/2022, di stipulare contratti di collaborazione e consulenza anche ricorrendo a personale in stato di quiescenza.

## Debiti fuori bilancio

L'Ente non presenta debiti fuori bilancio.

## ***ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO***

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL in quanto non ricorre a questo strumento di finanziamento avendo provveduto nel 2015 all'estinzione anticipata mediante fondi della Provincia Autonoma di Trento (L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 art.22).

In relazione ai mutui estinti anticipatamente per Euro 192.251,53, a partire dal 2018 all'Ente è richiesto il rimborso dell'anticipazione provinciale a valere sui trasferimenti di fondi ex FIM. La quota 2022 ammonta ad Euro 19.225,15 ed è inserita al Titolo 4 delle spese – Rimborso prestiti -.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore dei soggetti partecipati.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto nel 2021, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazioni di liquidità a Cassa depositi e prestiti.

### **Contratti di leasing e/o operazioni**

L'ente non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## ***EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA***

### **Gestione emergenza sanitaria**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 39.025,98.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020), in quanto non è stato necessario farlo.

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

### Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	<b>entra</b>
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 47.882,00
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	
<b>Totale</b>	<b>€ 47.882,00</b>
	<b>spesa</b>
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 4.232,00
<b>Totale</b>	<b>€ 4.232,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, non ha utilizzato:

<b>Copertura maggiori costi energetici</b>
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022),proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

### (eventuale) Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Nel corso del mese di dicembre 2022 l'Ente ha autorizzato la società partecipata A.C.S.M. S.p.A. all'acquisto di partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi degli artt. 5, 7 commi 1 e 2, e 8 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 al fine di acquisire indirettamente a mezzo di una Newco una partecipazione nella società Open Piemonte S.r.l., società avente come oggetto sociale la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con particolare riferimento al fotovoltaico.

### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 20 dicembre 2022 l'Ente ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 18 L.P. 10 febbraio 2005, n. 1 e ss. mm. e D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal D.Lgs 16 giugno 2017 n. 100.

Dall'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni possedute, dirette e indirette, si rileva che non vi sono posizioni critiche tra le partecipate.

### Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Non vi sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter del Codice Civile per cui l'ente sia stato chiamato a ricostituire il capitale sociale.

## CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita:

"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011." ;

L'Ente con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 05/05/2020, ai sensi del comma 2 dell'art 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm., ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

L'Ente ha allegato al conto del bilancio la situazione patrimoniale semplificata al 31/12/2022, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.L. 23/06/2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	14.829.889,08	14.795.667,18	34.221,90
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.768.121,05	1.292.810,40	475.310,65
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>16.598.010,13</b>	<b>16.088.477,58</b>	<b>509.532,55</b>
A) PATRIMONIO NETTO	15.884.994,47	15.348.859,30	536.135,17
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.000,00	0,00	5.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	708.065,66	739.618,28	-31.552,62
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>16.598.060,13</b>	<b>16.088.477,58</b>	<b>509.582,55</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

CUP	DESCRIZIONE	PROGETTI		2022			
		IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
D61F22000820006	PNRR - M1 C1 INVESTIMENTO 1.4 - CUP D61F22000820006 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	79922,00	0	0	0	0	0
D61F22002740006	PNRR - M1 C1 INVESTIMENTO 1.4 - CUP D61F22002740006 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO	5.103,00	0	0	0	0	0
D65F22000970005	PNRR - M2 C4 INVESTIMENTO 2.2 - CUP D65F22000970005 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - EX CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ENTI LOCALI ART. 1, COMMI 139 E SEGUENTI, LEGGE 145/2018 E ART. 1, COMMI 29 E SEGUENTI, LEGGE 160/2019.	50.000,00	0	50.000,00	50.000,00	0	0
TOTALE		135.025,00	0	50.000,00	50.000,00	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

**(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'organo di revisione non ha rilevato irregolarità tali da compromettere l'attendibilità e la veridicità dei dati esposti in bilancio. Gli obiettivi di finanza pubblica risultano essere rispettati, il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo e la relazione al rendiconto risulta esaustiva e completa.

**CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

BRUNO SCALET



